

EDITORIALE

di Gabriele Castrucci

Il 5 maggio alcuni alunni e docenti della nostra scuola, l'Istituto Margherita Hack sono scesi in piazza per manifestare contro la riforma della "buona scuola" attuata dal governo Renzi. Per me è stata la prima manifestazione di protesta. Secondo me, è stata doverosa da fare per far capire a Renzi che la sua riforma fa male alla scuola e non bene come crede lui. Il corteo si è svolto da piazza della Repubblica fino a piazza del Popolo (circa 2,5 km di strada) sotto il sole cocente, la cosa che secondo me è stata più importante è che non ci sono stati scontri con la polizia e nessuno si è fatto male a parte qualche malore a causa del caldo. Il punto più contestato della riforma è sicuramente quello di dare un potere esagerato ai dirigenti scolastici, che potranno crearsi il proprio corpo docente tramite albi regionali e non più tramite le graduatorie, con contratti di tre anni, quindi non garantendo la continuità degli insegnanti agli alunni. Purtroppo non sono solo i docenti precari a rischiare ma anche i docenti di ruolo che hanno impiegato tanti anni per diventare insegnanti di cattedra, così facendo i dirigenti scolastici potranno licenziarli e assumerne altri. Quello che io mi auguro è che il premier apra gli occhi e consenta le modifiche al testo del disegno di legge che ora sta in discussione al Senato.



Il terzo passo nel nostro viaggio negli articoli tra i principi fondamentali della Costituzione Italiana richiama chiaramente la giustizia. Abbiamo letto questo concetto sia come giustizia sociale che come sistema giudiziario.

La povertà in Italia

di Edoardo Gualtieri ed Enrico Schisa

Tra il 2012 e il 2013 l'incidenza di povertà tra le famiglie è stabile in tutte le ripartizioni territoriali; la soglia di povertà è di circa 18 euro inferiore al valore della soglia del 2012. L'incidenza della povertà è aumentata anche per effetto dell'aumento demografico nel Mezzogiorno.

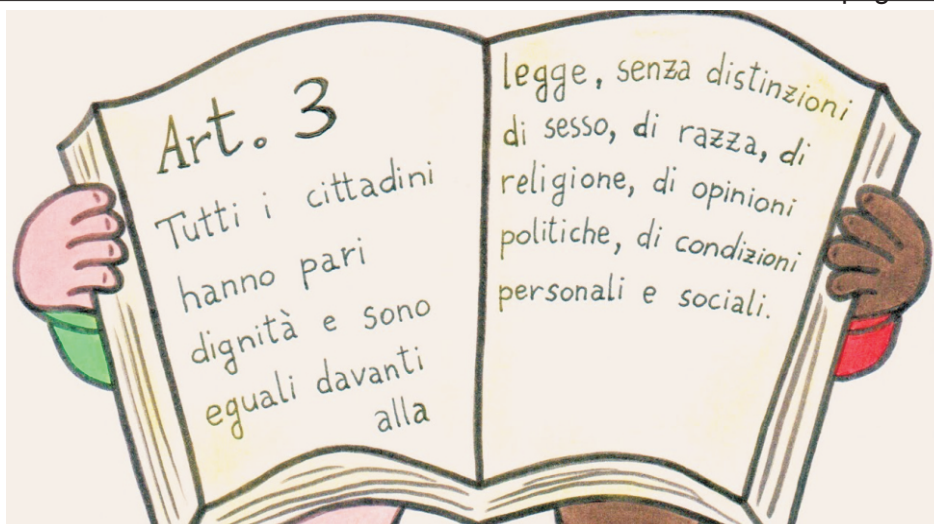
continua in ultima pagina

La giustizia in Italia

di Livia Bisceglie e Caterina Tesei

La magistratura è l'insieme di soggetti che esercitano la funzione giurisdizionale. È definita come l'attività affidata a organi dello Stato che applicano le norme a casi concreti per amministrare la giustizia in nome del popolo. È chiamata a risolvere le controversie che nascono tra cittadini e cittadini e tra cittadini e lo Stato.

continua a pagina 3



La riforma della "buona scuola" di Chiara Pirolli e Flavia Melati

Professori, studenti, lavoratori della scuola italiana si sono riuniti nelle piazze in occasione dello sciopero generale contro la legge della "Buona Scuola". La legge che vuole cambiare la scuola che abbiamo visto fino ad oggi. Non tutti però sanno come sono andate veramente le cose, e nemmeno in cosa consiste.



"C'è un solo modo per svelare l'anima di chi governa una comunità: osservare come tratta i bambini e gli insegnanti"

Nelson Mandela

Renzi dice: "L'Italia non sarà mai una superpotenza demografica, geografica, diplomatica, ma può essere una superpotenza culturale. E allora dobbiamo recuperare tutto ciò che è cultura, istruzione, formazione e tentare di scrivere insieme una pagina nuova". Per il suo governo una scuola "buona" è una scuola con sempre più autonomia e che abbia a capo un preside-dirigente d'azienda, cioè un preside con un potere assoluto e che decide autonomamente. Questa riforma prevede quindi che il potere vada a lui avendo in particolare la facoltà di scegliere gli insegnanti da assumere, mentre non è certo che metta sotto contratto le persone più adatte a insegnare, e invece di assumere quest'ultime, possa scegliere insegnanti a lui fedeli. La cosa "bella" è che nell'ambito scolastico nessuno ha pensato alle uniche persone che veramente ci rimetterebbero: gli studenti e il corpo docente. Per esempio, con la nuova riforma, gli insegnanti sarebbero costretti a spostarsi in tutta la regione



cambiando molto spesso scuola. In questo modo, noi studenti non avremmo l'opportunità di abituarci all'insegnante, perché l'anno seguente potremmo cambiarlo dovendo quindi adattarci al suo nuovo metodo, magari completamente differente da quello precedente. Questa riforma inoltre pone gli insegnanti di ruolo in uno stato molto simile a quello degli insegnanti precari, insegnanti che hanno un contratto che parte da settembre e finisce a giugno e, durante l'estate, non vengono pagati e non è sicuro che vengano assunti anche l'anno seguente. Secondo noi questa riforma metterebbe molto in disordine la scuola che conosciamo, e secondo voi?

Una casa favolosa

Era una giornata di estate, dentro il giardino c'erano i tulipani, piantati di fronte alla casa che era tutta bianca con le finestre azzurre come il cielo d'inverno.

Il portone della casa era rosso come i rubini; sopra il portone c'era un lampadario color verde, con delle pietre blu che andavano in giù. La casa era circondata da tulipani di mille colori.

Il giardino era grande e c'erano molte piante di finocchi e carote.

Benedetta Ligato



La giustizia in Italia

(continua dalla prima pagina)

I soggetti che esercitano quest'attività prendono il nome di magistrati giudici. La funzione giurisdizionale si divide in giurisdizione civile, penale e amministrativa.

La giurisdizione civile si occupa delle controversie che nascono tra i cittadini, quando un soggetto vede lesa un proprio diritto da un altro soggetto a causa del proprio comportamento.

I due soggetti vengono chiamati: attore colui che chiama in giudizio un altro soggetto chiamato convenuto. Tutto parte con un'azione tramite una querela, ci si rivolge poi al giudice che raccoglie tutti i dati, li esamina ed emette una sentenza.

Nel processo civile abbiamo tre tipologie di giudici a cui ci si può rivolgere. Giudice di pace, tribunale e corte d'appello. In primo grado ci si rivolge al giudice di pace (monocratico) o al tribunale (monocratico o collegiale) in secondo grado alla corte d'appello. In ultima istanza inoltre ci si può rivolgere alla corte di cassazione per cause di illegittimità.

La giurisdizione penale si occupa invece di reati penali. L'azione che instaura il processo penale è obbligatoria, ma in caso che il magistrato non abbia raccolto prove sufficienti per la colpevolezza può chiedere al giudice l'archiviazione. Il magistrato prende il nome di PM che in nome dello Stato sostiene l'accusa nei confronti del presunto colpevole, chiamato imputato, che a sua volta viene

di Livia Bisceglie e Caterina Tesei



L'imputato si presume sia innocente fino a sentenza definitiva di colpevolezza.

Anche nel processo penale abbiamo diverse tipologie di giudici: Giudice di pace, tribunale e corte d'assise in primo grado, corte d'appello e corte d'assise d'appello in secondo grado composte da due giudici e da 6 giudici popolari. Per ricorrere in secondo grado bisogna però presentare nuovi elementi probatori o qualche elemento che vada contro le indagini del primo grado. In ultima istanza qualora sussista una causa di illegittimità ci si può presentare alla corte di cassazione.

A quel punto la sentenza diventa definitiva.

Infine abbiamo la giurisdizione amministrativa che riguarda le controversie che nascono tra cittadino e Stato. Gli organi che lo compongono sono in primo grado il TAR e il tribunale militare per chi fa parte degli organi militari, mentre in secondo grado abbiamo il Consiglio di Stato.

Per garantire il corretto funzionamento della giurisdizione, la costituzione prevede dei principi che devono essere applicati. È sono: l'indipendenza del giudice, il giudice naturale, il diritto alla difesa, l'obbligo della motivazione e i gradi del processo.

L'indipendenza del giudice vuol dire che il giudice deve essere libero, indipendente e parziale rispetto alle parti; quindi libero e indipendente da pressioni esterne o interne. Per garantire l'indipendenza la costituzione prevede il principio di inamovibilità. Il giudice quindi non può essere rimosso dal suo incarico o trasferito senza una decisione da parte del CSM. I giudici vengono inoltre nominati per concorso e sono chiamati giudici in carriera.

Per quanto riguarda il Giudice naturale vale il principio della riserva assoluta di legge. I magistrati si devono quindi attenere alle leggi e non a fonti secondarie o consuetudinarie. I magistrati devono inoltre indicare il giudice competente in materia a seconda dei casi. Il diritto alla difesa secondo l'art. 24 della costituzione dice che tutti i cittadini hanno il diritto di essere difesi e quindi assistiti da un avvocato. Per quei cittadini che non hanno possibilità di pagare un legale, è garantito il gratuito patrocinio.

(continua a pag.4)



La giustizia in Italia

(continua da pag.3)

Riguardo l'obbligo di motivazione possiamo dire che i Giudici, devono sempre motivare la loro sentenza, attraverso una relazione dettagliata, dove espongono i motivi che lo hanno portato a quella decisione e le leggi che ha applicato.

Infine i gradi del processo servono a garantire al cittadino la possibilità di rivolgersi ad un altro giudice se ritiene non valida la sentenza applicata dall'altro giudice, terminati i gradi di giudizio, la sentenza passa in giudicato in maniera quindi definitiva.

L'organo che controlla l'operato dei giudici è il CSM che è composta dal Presidente della Repubblica e da altri 23 membri. 8 vengono eletti dal Parlamento e 15 vengono scelti tra magistrati che hanno ricevuto onorificenze.

Le loro funzioni sono:

- Assegnare o cambiare di sede i magistrati
- Trasferirli o promuoverli
- Applicare sanzioni disciplinari ai magistrati

Livia Bisceglie e Caterina Tesei



FACEBOOK



di Alessandro Colamorea

La rete sociale più famosa di tutto il mondo nasce nel febbraio del 2004 a Harvard negli USA, ideata e gestita dalla corporazione Facebook Inc.

I fondatori di Facebook sono: Mark Zuckerberg, Eduardo Saverin, Andrew McCollum, Dustin Moskovict e Chris Hughes (studenti dell'Università di Harvard).

Da allora Facebook fu aperto a chiunque dichiarasse di avere più di 13 anni, superando così nel giugno del 2013, secondo alcuni, Google e diventando il sito sociale più visitato del mondo. Le lingue disponibili sono oltre 70 e nell'ottobre del 2012 Facebook registrò più di 1 miliardo di utenti.

Gli utenti possono accedere a Facebook con una registrazione gratuita; completata la registrazione gli utenti possono: creare un proprio profilo personale, includere altri "amici" nella propria rete sociale, scambiarsi messaggi (anche via chat).



Inoltre gli utenti possono fondare e unirsi a gruppi per scambiarsi idee e opinioni.

Il neo sito sociale ha subito svariati attacchi hacker: molto famoso è quello del 2005, effettuato dallo studente americano Chris Putnam, che riuscì a creare un worm (simile a un virus) in grado di convertire la grafica di tutti i profili di Facebook; Mark Zuckerberg ammirò molto il ragazzo tanto che arrivò persino ad assumerlo. Negli anni successivi Facebook subì altri attacchi molto pesanti che miravano soprattutto a colpire gli account: ad esempio nel 2013 furono rubati 318.000 crediti d'accesso.





ESPOSIZIONE UNIVERSALE

Emma D'Ascenzo & Chiara Vincenti



La prima esposizione universale avvenne a Londra, venne organizzata nel 1851 al *Crystal Palace* in *Hyde Park* ed è conosciuta anche come la *Great Exhibition*. Questa manifestazione nacque da una idea del *Principe Alberto*, marito della *Regina Vittoria* e divenne il riferimento per tutte le successive, influenzando numerosi aspetti della società quali le arti, l'educazione, il commercio e le relazioni internazionali. La seconda esposizione universale avvenne a Parigi e venne accolta dalla Francia come una sfida per superare il grande successo della precedente manifestazione londinese. L'Expo avviene solo una volta ogni cinque anni probabilmente per ridurre le spese dei Paesi partecipanti (in effetti si ritiene che l'*Australia* scelse di non partecipare all'*Expo '98* proprio per questo motivo). Le strutture espositive di una Esposizione Universale sono normalmente e per la maggior parte temporanee, e vengono smantellate a fine evento. Ciò non succede alle strutture principali che solitamente sono riutilizzate e riconvertite. Talvolta alcune installazioni sono state mantenute e sono diventate veri e propri simboli cittadini o nazionali: a Budapest, alcune strutture del 1896 sono rimaste nella zona di "Piazza degli Eroi", dove è possibile seguire la storia dell'architettura ungherese (romano, gotico, rinascimento e barocco).



A Milano, nel 1906, l'Esposizione lanciò l'attuale Fiera di Milano, ma venne sfruttato anche il Parco Sempione, nel quale è ancora attivo l'Acquario Civico. A Parigi è rimasta la Torre Eiffel, costruita per l'Exposition Universelle di Parigi. Il Crystal Palace, della prima esposizione universale di Londra del 1851, scelto perché poteva essere riciclato per recuperare le perdite, fu un tale successo che venne spostato e divenne permanente, solo per essere distrutto da un incendio (del suo contenuto) nel 1937. Per l'Expo Internazionale del 1992 a Genova venne costruito l'acquario, recuperato il Porto Antico con i magazzini del cotone ed installato il Grande Bigo con ascensore panoramico tuttora in funzione. Il Museo della Scienza e dell'Industria di Chicago è ospitato negli ultimi edifici restanti della World Columbian Exposition del 1893. L'intento era di rendere permanenti tutte le strutture di tale esposizione, ma molte di esse bruciarono, forse per cause dolose, durante lo Sciopero Pullman. Un caso particolare è il quartiere EUR di Roma, costruito in previsione dell'Esposizione Universale del 1942, che non si svolse mai a causa della seconda guerra mondiale. L'ultima esposizione universale è l'**EXPO di Milano**

150 studenti della M. Hack fanno strike!

Scuola, sport e integrazione



"Penso che questa iniziativa sia stata una delle più originali e divertenti...anche non facendo sempre Strike! Io personalmente mi sono divertita ed è stata anche una buona occasione per conoscerci meglio noi compagne e farci due risate quando sbagliavamo. Il nostro modo di affrontare le sfide. Ho visto il mio punteggio abbassarsi e poi salire negli ultimi incontri. Che bello vedere i miei amici contenti, in armonia ed esultanti per quei birilli buttati giù! Penso che ogni scuola dovrebbe aderire a questo progetto!"

Alyssa Di Maggio II B

"Mi è piaciuto molto andare al bowling, è stata un'esperienza interessante e rimarrà uno dei più bei ricordi di quest'ultimo anno! Ho fatto strike!"

La 3 C

"Al bowling ci siamo divertiti tantissimo ed è stato molto bello. Mi è piaciuto e spero di ritornarci presto!"

Fiorani Margherita IB

"Per me è stata una cosa nuova perciò un'esperienza che porterò sempre nel mio cuore...sono stata tanto bene. Sì! È vero non ho vinto ma l'importante è partecipare!"

Desiati Sofia IIB

"Avevo già giocato a Bowling solo che con la Prof e con la II B è stato diverso...è stato divertente! Non sono mai arrivata prima ma ho ottenuto dei bei risultati!"

Di Palma Alice II B

"Per me il bowling è stata un'esperienza indimenticabile che rimarrà per sempre dentro il mio cuore. Mi sono divertita un mondo e grazie ai vari incontri che abbiamo fatto sono migliorata sempre di più!"

Matteucci Cristina II B

Questo è quanto scrivono e disegnano alcuni degli alunni e delle alunne sul progetto **"Ho fatto strike con la mia scuola"**. **"Ho fatto strike con la mia scuola"** ideato dalla professoressa Bettini è un progetto sportivo, promosso dalla FISB, che ha come obiettivo la promozione dell'integrazione e

della socializzazione degli alunni – tutti - attraverso il gioco del bowling. I professori De Pascale e Bettini hanno organizzato e realizzato gli incontri presso la sede del centro Sportivo Silvestri di Via Zoega accompagnando tutti gli alunni delle classi seconde e terze per un totale di circa 150 alunni. Tutti hanno avuto l'occasione di giocare e di fare un'esperienza sportiva imparando a conoscere il bowling e le capacità intrinseche di quest'ultimo. Il bowling è uno sport adatto a tutti ed esalta i valori della solidarietà e dell'amicizia perché coinvolge tanto i ragazzi e le ragazze dando loro la possibilità di valutare le proprie capacità per migliorarle al momento della competizione. Grazie a questi incontri alcuni dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze hanno partecipato ai Campionati sportivi studenteschi, abbiamo cominciato a dicembre 2014 partecipando alla Settimana integrata presso il Bowling Brunswick Acqua Acetosa dove la squadra Menenti, Pasquali e Di Veroli conquistano il terzo posto. L'11 marzo 2015 alcuni alunne e alunni hanno partecipato ai Campionati Studenteschi Provinciali di bowling ed il 16 aprile ai campionati Regionali Bowling Brunswick AcquaAcetosa l'alunno Dentale Emanuele della 3 A si classifica secondo migliore giocatore, interessanti anche le performance degli altri e delle squadre. Bravi! Olga Bettini



L'IMMIGRAZIONE E LA STRAGE DEL MEDITERRANEO

di FLAVIA MELATI

Uno dei tanti viaggi di speranza dalla Libia verso l'Italia e l'Europa, la nuova terra promessa per centinaia di migliaia di disperati fuggiti dalla fame e dalle guerre africane, si è trasformata nella più grande sciagura del mare dal dopoguerra, il 18 Aprile di quest'anno. E' accaduto a largo delle nostre coste, nel canale di Sicilia. Circa 800 persone sono morte, pochissime sono sopravvissute. Un episodio tristissimo che passerà alla storia del XXI secolo, e che rende ancora più necessario – semmai ce ne fosse bisogno – cercare e trovare soluzioni nuove al problema dell'immigrazione.

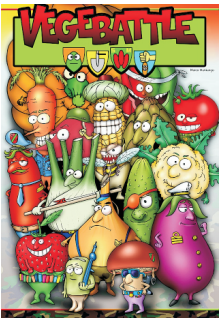
Una questione umanitaria, ma anche criminale. Infatti la tragedia è avvenuta perché scapisti senza scrupoli hanno concluso un altro affare e centinaia di migranti sono saliti a bordo dell'imbarcazione. Durante la sera arriva una richiesta di aiuto alla guardia costiera, non una novità nelle ultime settimane; secondo il



comandante, quando i profughi hanno visto arrivare i soccorsi si sono spaventati e si sono ammassati tutti su un fianco facendo perdere equilibrio alla nave che si è rovesciata pochi secondi dopo. Tra i migranti c'erano 200 donne e 40-50 bambini. Solo 28 sono stati recuperati sulla macabra superficie marina. Due uomini si sono aggrappati ai morti per non finire a fondo. Per fortuna la guardia costiera li ha individuati e li ha messi in salvo. Ma per moltissimi, ormai, non c'è stato nulla da fare.

E questo è solo l'episodio più grave di una serie di stragi avvenute a pochi chilometri dalla Sicilia. Tra essi va ricordato, ad esempio, quello del 3 ottobre 2013 a Lampedusa, che causò 366 morti, 20 dispersi e solamente 155 sopravvissuti. Certo, l'immigrazione non è un fenomeno nuovo: tanti italiani nel secolo scorso sono andati negli Stati Uniti in cerca di fortuna, e anche loro hanno dovuto affrontare disagi, difficoltà, oltre che il razzismo delle persone che vivevano già lì. Ma questa immigrazione del XXI secolo verso le nostre coste è ancora più drammatica, anzi è tragica, sia perché tantissimi africani fuggono dalle guerre o dalla violenza dell' Isis, sia perché i viaggi, con gli scapisti in imbarcazioni stracolme, sono pericolosissimi. Ecco perché l'Italia e l'Europa devono assolutamente fare di più: altrimenti il Mediterraneo diventerà sempre di più un cimitero sottomarino.





Viva l'alimentazione

L'alimentazione con maestra natura. Le verdure ci hanno conquistato!

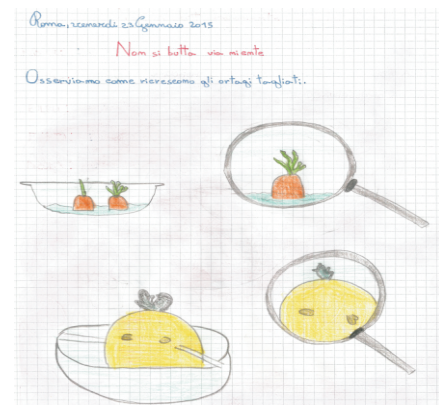


Gli alunni della IVC del Plesso Sanzio seguono il progetto Maestra Natura dalla terza. Maestra Natura è un progetto divertente, fantasioso, emozionante che insegna a conoscere le verdure, ad assaggiarle e imparare a mangiarle. L'ideatrice di questo progetto, Annamaria Gimigliano, ci ha spiegato che è nato mentre aiutava i suoi figli a studiare le scienze...ha sentito il bisogno di approfondire fino a che non ha scoperto che le scienze si potevano imparare meglio se si fanno gli esperimenti invece di studiare solo sul libro. Ma questi esperimenti sono particolari perché sono esperimenti...in cucina, esperimenti gustosi!



La maestra ha portato in classe diversi ortaggi, li ha tagliati a metà per farci vedere come sono fatti e mentre li tagliava ci ha fatto osservare la consistenza, il colore, la presenza del picciolo, la presenza di semi, o di stelo o di gemme che sono tutti indizi per scoprire, quando mangiamo un ortaggio, quale parte di esso mangiamo. Per esempio: se la pianta è verde vuol dire che è una foglia perché fa la fotosintesi, se la pianta ha i semi è un frutto, se è dura e ha delle gemme vuol dire che è una radice. Noi ci siamo divertiti molto, abbiamo conosciuto nuovi ortaggi e abbiamo vissuto un'esperienza molto bella perché abbiamo osservato le verdure dal vivo e scoperto come sono fatte.

Lo scorso anno abbiamo lavorato sui microorganismi, quest'anno abbiamo approfondito la conoscenza delle verdure, infatti il titolo del percorso è "Si fa presto a dire verdura". Stiamo imparando a distinguere quale parte delle verdure mangiamo attraverso degli esperimenti in classe e le ricette sulle verdure a casa.

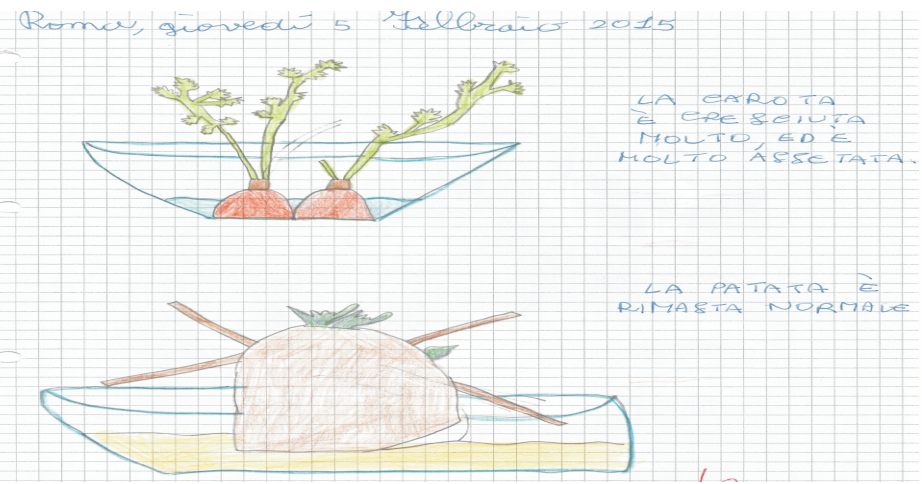


	frutto	fusto	foglie	fiori	frutti	Semi
mela						X
fasola						
zucchina						
cavolfiore					X	
insalata	X					
patata	X					
cipolla	X					
carota	X					
pomodoro						X

Bambini felici con le verdure...verdure per uno... verdure per tutti! Le verdure le mangiamo con maestra natura ci divertiamo!

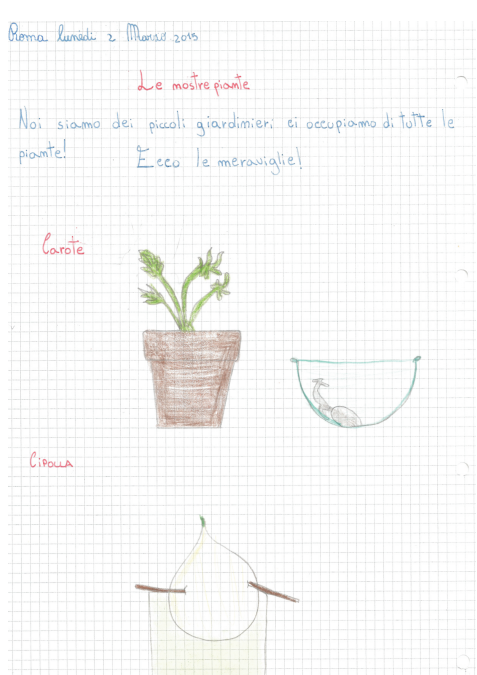
Verdura verdurina... la fame si avvicina.

Con le verdure rimaste, abbiamo fatto un altro esperimento: presa la parte superiore della carota, 1 cm di radice e mezzo cm di ciuffetto, e messe in una ciotola con 40 ml di acqua dopo una sola settimana sono spuntati i primi rametti.



Ora dopo un mese abbiamo una bellissima pianta con tante splendide foglie, sembra una felce! La stessa cosa si può fare con lo zenzero, la cipolla, la patata...

In famiglia stiamo preparando ogni mese una ricetta con un ortaggio diverso: a Novembre la zucca; a Dicembre broccoli, broccoletti, a Gennaio fagioli, ceci o lenticchie, a Febbraio spinaci.



Noi abbiamo una classe virtuale dove la maestra ci assegna le ricette; a casa insieme ai nostri genitori scegliamo la ricetta che ci piace di più, possiamo prenderla da diverse fonti nonni, internet, amici; la prepariamo, ma non è finita qui dopo che hai preparato il piatto lo dovrai gustare senza paura di provare un nuovo gusto e di assaggiare cibi nuovi così "ti gusterai il piatto come non hai mai fatto" parola della IV C!" Alla fine scriviamo se ci è piaciuta la pietanza e perché fa bene la verdura scelta.

A noi questo progetto piace molto e preparando le ricette insieme ai nostri genitori stiamo imparando a mangiare e gustare più verdure.



DORANDO PIETRI e gli altri

di Vinicio Ongini e Enrico Schisa

DORANDO PIETRI e gli altri" è un libro che parla di sport: racconta le storie, in parte fedeli alla realtà, in parte romanzate, di un atleta (Dorando Pietri), di due calciatori (Maradona e Platini) e di un ciclista (Alberto Braglia); dedica poi un capitolo alla risposta ad alcuni "perché?" del mondo dello sport.

Ho conosciuto questo libro perché è stato scelto come testo di narrativa per la mia classe. Vi dirò che l'idea di leggere insieme in classe un libro mi lasciava un po' perplesso, ma quando ho saputo che parlava di sport mi sono ricreduto, perché è un argomento che può coinvolgere tutti.

Questo libro è divertente e appassionante per gli argomenti e per come vengono esposti al lettore. Ogni storia fa rimanere fino alla fine con il fiato sospeso, perché lo scrittore non fa mai capire come potrebbe finire.

Certo, a volte la conclusione della storia non è felice, come nel caso di Dorando Pietri che, giunto alla linea del traguardo, svenne e vinse grazie all'aiuto dei giudici, perciò venne poi squalificato; oppure come nel caso di Michel Platini, che provò ad entrare nella Juventus più volte attraverso delle selezioni, ma non ci riuscì (questa però non è la vera storia, ovviamente, poiché Michel Platini entrò effettivamente nella Juventus, con cui vinse tutto quello che c'era da vincere).



Molto bella è anche la "finta" storia di Diego Armando Maradona, il più grande calciatore mai esistito, che ha giocato in Italia nel Napoli vincendo uno scudetto.

Leggendo il capitolo dei "perché?", ho imparato poi che i calciatori hanno le scarpe con i tacchetti per non scivolare sull'erba; ho scoperto che le Olimpiadi si svolgono ogni quattro anni perché così avveniva nell'antica Grecia, dove questa manifestazione sportiva è nata; infine ho saputo che la bicicletta deriva dal greco e significa appunto "due cerchi", cioè due ruote.

Vi consiglio di leggere questo breve libro, che è di facile lettura e può essere utile a ricordare che tutto lo sport è importante perché fa bene sia al corpo che alla mente, perciò
CORRETE TUTTI IN
BIBLIOTECA ☺



La storia magica!



C'era una volta un treno che doveva partire dalla stazione carico di un tesoro inestimabile.

Il macchinista Alex, doveva consegnare il tesoro della regina Elena prima del tramonto.

Ma sulla strada verso il regno di Fantasilandia, il cattivissimo ladro "Flavius il brigante" aveva organizzato l'assalto al treno per rubare il tesoro.

Insieme alla sua banda di briganti Flavius, in sella alle velocissime moto rincorse il treno con l'intento di farlo deragliare. Ma Alex, con l'aiuto di Carlitios il suo amico fidato, fece scappare Flavius, la sua banda e Eva la terribile. Portando in salvo il tesoro.

Alessandro Piciucchi

VALIANT HEARTS

di Andrea Raffaelli



I FATTI VERI

Il video gioco è ambientato in Europa durante la prima guerra mondiale, conosciuta come la Grande Guerra.

La storia ha inizio, come nella realtà, con l'attentato all'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria a Sarajevo per mano di un giovane da parte studente serbo. Il conflitto ebbe infatti inizio il 28 luglio 1914 con la dichiarazione di guerra dell'Impero austro-ungarico al Regno di Serbia. Coinvolse 28 paesi e vide contrapposte Francia, Gran Bretagna, Russia, Italia e loro alleati americani da un lato ed Austria, Ungheria e Germania dall'altra.

Oltre 70 milioni di uomini furono mobilitati in tutto il mondo (60 milioni solo in Europa) di cui oltre 9 milioni caddero sui campi di battaglia; ci furono anche 7 milioni di vittime civili, non solo per le operazioni di guerra ma anche per le conseguenti carestie ed epidemie.

TRAMA DEL GIOCO

I protagonisti della vicenda sono Karl, Emile, Freddie e Anna, quattro persone che provengono da quattro nazioni diverse in lotta fra loro. Karl è un soldato tedesco che ha sposato una ragazza francese di nome Marie e ha deciso di andare ad abitare nel Paese della propria sposa da cui ha un figlio di nome Victor. Purtroppo la Germania decide di richiamarlo al fronte proprio a causa dello scoppio della Prima Guerra Mondiale. Emile è invece il padre della moglie di Karl, richiamato anche lui alle armi dall'esercito francese e solo grazie ad un fedele cane di nome Walt riuscirà a superare molte difficoltà. Karl ed Emile, pur essendo parenti fra loro, sono quindi costretti a combattere in due eserciti contrapposti. Freddie è un soldato americano arruolatosi per motivazioni personali

mentre Anna è una infermiera belga pronta a tutto pur di ritrovare suo padre, che ha promesso a se stessa che avrebbe curato chiunque avesse avuto bisogno di lei, anche se suo nemico.

Tutti e quattro si trovano, in diversi momenti della storia, insieme o separati, a combattere contro un nemico comune che ha causato ad ognuno di loro grandi sofferenze: è il famigerato e crudele generale Von Dorf, che non esita mandare alla morte i suoi stessi compagni pur di vincere la guerra. La storia procede tra catture e fughe che vedranno Karl scambiare la propria targhetta con quella di Wylfred per non farsi riconoscere dai tedeschi, compagno di fuga tedesco ed Emile morire fucilato dopo aver ucciso Von Dorf che lo aveva costretto insieme ad altri compagni ad una impresa suicida.

COMMENTO

Pur essendo un gioco, l'ambientazione storica è precisa e la descrizione dei personaggi è molto coinvolgente. Ci sono documenti e testimonianze che aiutano, come un libro di storia, a capire cosa è stata la prima guerra mondiale. E' un game che commuove: è diverso da altri videogame che propongono scontri tra esseri fantastici che fanno cose improbabili e impossibili; è un tuffo, seppur giocoso, nel mondo terribile della guerra vera e delle persone che l'hanno vissuta.

BREAKDANCE

di Alessandro Serafino
e Alessandro Napoleoni

La Breakdance è una danza acrobatica sviluppata dalle comunità giovanili afro-americane nel Bronx a partire dal 1968. Dj Kool Herc coniò il termine *b-boy* per identificare i giovani che ballavano scendendo "a terra".

STORIA

Le origini di questo tipo di ballo sono incerte. Per convenzione, la sua nascita viene stabilita intorno alla fine degli anni sessanta - prima metà degli anni settanta, ad opera di giovani comunità afroamericane e latine del South Bronx di New York. Prima del fenomeno dei Block Party e della nascita dei breakbeat, alcuni giovani, al ritmo della musica funk e di artisti come James Brown, iniziarono ad abbinare movimenti "in piedi" e "a terra" senza una vera e propria struttura.

Fra il 1968 e il 1973 le guerre territoriali fra gang sconvolgevano il *Bronx*. Se ne contavano un centinaio per un totale di circa 11 000 adolescenti, di cui il 70% portoricani e il resto neri. Dopo una spirale di odio che provocò la morte di numerosi giovani, grazie alla mediazione dei Ghetto Brothers con i rappresentanti delle maggiori *gang* come i Black Spades (in cui troviamo un giovane Afrika Bambaataa) e Skulls si giunse ad un trattato di pace al motto di *Peace between all gangs and a powerfull unity*. La carica aggressiva e lo spirito combattivo proveniente dal periodo delle *gang* fu utilizzato dai primi *b-boy* per caratterizzare il proprio modo di ballare. Se ne contavano un centinaio. I primi *b-boy* furono: Klark Kent, The Amazing Bobo, James Bonf, Sau Sau, Tricksy, El Dorado Mike, The Nigga Twins.



Questi ultimi nel film-documentario [The Freshest Kids](#) (2001) sono identificati con molta probabilità come i primi *b-boy* in assoluto. Come essi stessi dichiarano, alle origini, la maggior parte dei passi erano in piedi e a terra, senza seguire nessuna struttura di base. In questi anni molti movimenti e molti gesti riprendevano i combattimenti fra *gang* e spesso servivano per risolvere pacificamente i dissidi fra vari gruppi. In questo periodo la comunità afro-americana dominava la scena, mentre quella latina (portoricani in prevalenza) era abbastanza emarginata. Il Breaking era una cosa prettamente da "neri"



CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

CHIARA VINCENTI & HAROLD BARROGA

1) Perché sbadigliare è contagioso?

Lo **sbadiglio** è un gesto causato dalla stanchezza, dalla fame o dalla difficoltà di respirare bene. In tutti i casi, quando sbadigliamo possiamo notare che altre persone vicine a noi fanno lo stesso. Perché? Purtroppo il motivo non è ancora stato scoperto, ma si pensa sia per empatia (ovvero la capacità di comprendere l'altro e le sue emozioni). Gli scienziati hanno provato un esperimento molto curioso: hanno fatto vedere a 328 volontari un filmato di tre minuti di persone che sbadigliano. E hanno annotato quanti soggetti e quante volte hanno sbadigliato durante la proiezione: 322 almeno una volta, dimostrando che il gesto è contagioso.



2) Esistono davvero piante sensibili?

Le piante, anche non sembra, sono molto intelligenti e sensibili! Ma, in che senso sensibili? Ovviamente non in base alle emozioni, ma in base al tatto. Prendiamo per esempio la "**Mimosa Pudica**" la quale risponde con sensibilità al tatto e alle vibrazioni, racchiudendo le foglie in se stesse. In primavera ha molti fiori di un rosa confetto davvero piacevole.



3) Esiste veramente l'ipnosi?

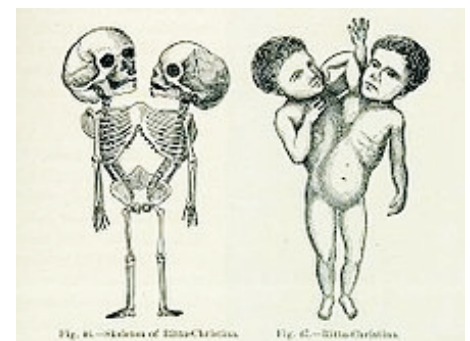
Ormai la gente tende a credere che l'**ipnosi** non esista, ma al contrario viene utilizzata dagli psicologi per varie cure e terapie. Il paziente viene ipnotizzato in una fase tra il sonno e la veglia, con lo scopo di eliminare o far ricordare episodi sgradevoli o non. È un modo molto semplice ed efficace per guarire le persone da traumi infantili o per rasserenarle con episodi belli d'infanzia. Il suo aspetto negativo è che potrebbe essere utilizzato per scopi illegali da malintenzionati. Nei film e nei cartoni animati l'ipnotizzazione avviene attraverso un orologio a ciondolo che viene fatto oscillare.

4) Qual è l'organismo più piccolo del mondo?

Se tutti pensate che l'organismo più piccolo del mondo sia un insetto, siete fuori strada: è un **protozoo**. I protozoi sono anche gli esseri viventi più semplici di tutti, perché sono costituiti da una sola cellula. Non si vedono a occhio nudo, ma solo al microscopio. Non sperate di farvi aiutare da una lente di ingrandimento: le loro dimensioni variano dai 5 millesimi di millimetro a meno di un millesimo di millimetro. Vivono per lo più in mare, spesso sono anche parassiti di altri organismi animali e vegetali.



5) Cosa sono i "gemelli siamesi"?



I **gemelli siamesi** sono una coppia di gemelli uniti in una parte del corpo dalla nascita. Da cosa dipende l'evento? Lo scopriremo nel prossimo numero!

LA FALENA-BARBONCINO

di Alessandro NAPOLEONI e Alessandro SERAFINO



Un insetto dall'aspetto decisamente insolito sta ponendo numerosi punti interrogativi agli scienziati, attirando gli sguardi degli utenti del web e provocando una certa confusione in tutti coloro che scorgono una sua immagine. Si tratta di una falena di colore bianco, dall'aspetto molto simile a quello di un barboncino, che proprio per questo motivo è stato battezzato falena-barboncino.

La particolare falena è stata avvistata per la prima volta nel 2009 e potrebbe costituire una nuova specie vivente. Mentre le sue ali appaiono identiche a quelle di una comune falena, il suo corpo appare rivestito da un vero e proprio piccolo manto di pelliccia dal colore candido e dall'aspetto molto morbido, che ricorda immediatamente il pelo di un barboncino. Essa è stata fotografata per la prima volta dal Dr. Arthur Anker, che nel 2009 pubblicò online tutte le 75 fotografie scattate durante una sua visita presso il Gran Sabana National Park, fra le quali c'è anche un'immagine della falena-barboncino.

La sua visita presso il parco, situato nel Venezuela, non aveva attirato particolare attenzione fino a poche settimane fa, quando qualcuno ha notato per caso la fotografia ed ha iniziato a diffonderla online attraverso blog e riviste. L'immagine ha suscitato l'interesse del Dr. Karl Shuker, colpito non soltanto dal manto della falena, ma anche dai colori e dalle dimensioni dei suoi occhi e delle sue antenne. Egli ha utilizzato le proprie conoscenze in campo zoologico e scientifico per provare a identificare la specie di appartenenza dell'insetto. Uno dei colleghi a cui Shuker ha sottoposto l'immagine ha notato una somiglianza della falena con la *Diaphora Mendica*, lepidottero comune in Russia e Gran Bretagna – non in Venezuela – dal corpo piumato, ma dalle penne e dalle zampe molto differenti rispetto al nuovo esemplare, che potrebbe rivelarsi come una nuova specie non ancora descritta fino ad oggi da parte della comunità scientifica.

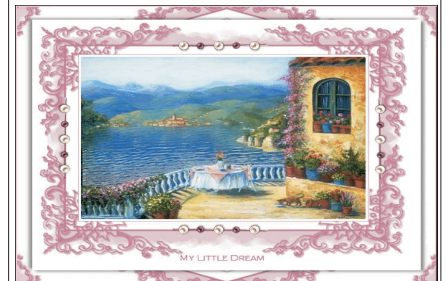
Una fantastica casa al mare

Era un giorno d'estate, si vedeva una casa affacciata sul mare: di giorno era di un celeste quasi bianco e ripassando di lì, quand'era sera, si vedeva la casa di un bel bianco luna che brillava.

Mentre il sole tramontava si vedevano all'orizzonte i delfini che saltavano, ma sembravano volare.

Di sera la luna si rifletteva nel mare cristallino, infine, all'alba, si sentivano gli uccellini cinguettare melodiosamente.

E la casa? Chi sa chi ci viveva? Forse qualcuno romantico e che amava il mare! *Eleonora Giustiniani*



Una casa bellissima

Un bel giorno d'estate c'era una casa piena di fiori rosa e rossi: quella casa era tutta bianca e sembrava un castello che brillava alla luce del sole.

Quella casa aveva un giardino dove c'erano farfalle tutte colorate e quelle farfalle davano amore a tutto il giardino.

In quella casa si poteva vedere all'interno un mobilio raffinato. La porta dell'ingresso era di un cristallo luccicante. All'interno c'erano molte stanze spaziose. *Sara Di Carlo*



WHITNEY HOUSTON



di Edoardo Gualtieri e Filippo Berghella

La Houston è stata anche un'attrice: ha recitato in "Principe d' Egitto" e "Guardia del Corpo". Come già accennato Whitney faceva uso di droghe varie per abbassare la tensione e lo stress, purtroppo si lasciò andare infatti morì di overdose l'11 Febbraio 2012 in un hotel a Beverly Hills... I giornalisti non hanno detto la verità sulla sua morte perché raccontarono che era morta affogando accidentalmente nella vasca da bagno, ponendo fine alla sua meravigliosa carriera.

Il suo vero nome è Whitney Elizabeth Houston; è nata il 09 agosto 1963 a Newark.

Cominciò a farsi conoscere negli anni '80 e oggi viene universalmente riconosciuta come una delle più popolari e talentuose cantanti di tutti i tempi.

Whitney è stata per molto tempo in cima alle classifiche discografiche mondiali; è stata una delle donne di maggior successo, al quarto posto per numero di vendite negli Stati Uniti, con circa 55 milioni di dischi certificati dalla RIAA. Detiene anche il primo posto nella classifica dei cantanti di colore con maggior successo, insieme a Michael Jackson

Dopo un periodo di declino, negli anni 2000, dovuto a durissime vicende personali, cause legali contro l'ex marito (che la picchiava perché malato di nervi) e abuso di droghe, nel giugno 2009 la casa discografica Arista Records annunciò l'uscita dell'album dal titolo "I Look to You", pubblicato in Italia ed in Germania il 28 agosto 2009 e negli Stati Uniti il 31 agosto successivo; con questo album finalmente la cantante ritorna in auge.



Il mare al tramonto

Era un giorno d'estate e il tramonto era arrivato, raggi di un colore arancio chiaro si riflettevano sul mare d'acqua salata e lo rendevano splendido e luminoso di un colore blu cobalto, mentre pesci argentati saltavano.

Il sole si specchiava sulle nuvole bianche come la neve e morbide come panna, invece scie luminose illuminavano la sabbia che sembrava costellata da piccoli cristalli abbaglianti. In cielo c'era un'atmosfera fresca e, di tanto in tanto, si vedevano rondini volare serene.

Michele D'Addio

La Povertà in Italia

(dalla prima pagina)

Sono state coinvolte circa 303 mila famiglie e 1 milione 206 mila persone in più rispetto all'anno precedente.

L'incidenza della povertà cresce tra le famiglie con persona di riferimento con titolo di studio medio-basso, operaia o in cerca di occupazione; aumenta anche tra le coppie di anziani: i poveri tra gli ultra sessantacinquenni sono 888 mila.

Comunque la povertà si trova soprattutto tra i giovani dei quali il 76% è in cerca di lavoro. Peggiora la condizione delle famiglie con quattro e cinque o più componenti, in particolare quella delle coppie con due figli, soprattutto se minori.

Ai suddetti peggioramenti si contrappone il miglioramento della condizione dei single non anziani nel Nord, seppur a seguito del ritorno nella famiglia di origine o della mancata formazione di una nuova famiglia da parte dei giovani in condizioni economiche meno buone. Nel Mezzogiorno, invece, migliora la condizione delle coppie con un solo figlio, con a capo un dirigente o un impiegato, che tuttavia rimangono su livelli di incidenza superiori a quelli osservati nel 2013.

Le statistiche spaventose ci fanno capire che la povertà provoca anche criminalità, ovvero che non tutte le persone povere vivono la loro vita con umiltà accontentandosi di quello possono ricevere: alcuni poveri rubano perché non riescono, ad esempio, a sfamare una famiglia numerosa.

Il fenomeno della povertà fa riflettere molto: di solito noi ci lamentiamo di quello che abbiamo e di tutto quello che riceviamo, ma non ci ricordiamo mai che ci sono persone che darebbero oro pur di avere le cose che possediamo noi per darli ai loro figli, loro non farebbero come noi. Noi riusciamo a capire il vero senso della vita!



CARTOTECNICA

Monteverde s. n. c.

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|
| ■ Fotocopie a colori e b/n al metro | ■ Plastificazioni |
| ■ Centro Plotter b/n e colore | ■ Rilegature |
| ■ Scansioni a colori e b/n al metro | ■ Scritte adesive a metraggio |
| ■ Sviluppo e stampa foto | ■ Articoli tecnici per il disegno |
| ■ Riproduzione disegni | ■ Cartoleria - Articoli da regalo |
| ■ Timbri - Biglietti da visita - Fax | ■ Forniture per Enti e Scuole |
| ■ Stampa Gadget | ■ Ricariche telefoniche |



Piazza Madonna della Salette 16/17 - 00152 Roma
Tel. 06 535603 - Fax 06 538812

E-mail: monteverde@getnet.it - cartotecnica.monteverde@fastwebnet.it
www.centrocopiemonteverde.it - www.cartotecnicamonteverde.it

